

OGGETTO: Reg. CE 1234/2007 dell'anno 2011 – 2012 – disposizioni generali per l'applicazione dell'azione B3 (lotta alla Varroasi) e criteri e modalità di apertura bando di presentazione delle domande di contributo.

Con deliberazione n° 361 del 28/12/2011 la Giunta Provinciale ha approvato il bando per l'attuazione delle disposizioni speciali relative all'apicoltura ad oggetto: " reg. CE 1234/2007: disposizioni speciali relative all'apicoltura. Programma regionale 2011 - 2012: approvazione del bando per l'attuazione della Misura B3 (azioni di lotta alla varroasi) e di presentazione delle domande di contributo.

Gli aiuti saranno quantificati sottoforma di contributi in conto capitale, calcolati in percentuale sulla spesa ammessa, per la realizzazione del seguente intervento:

Azione B3- Acquisto arnie idonee ad una razionale lotta alla Varroa (fondo a rete)

1) – Beneficiari

Possono accedere ai contributi gli apicoltori, singoli od associati, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) – aver presentata la denuncia annuale di possesso alveari;
- b) – essere in possesso di Partita IVA per attività apistica od agricola alla data di presentazione della domanda;
- c) – essere iscritti al registro delle Imprese della Camera di Commercio;
- d) – Condurre almeno 52 alveari, rilevati dal censimenti apistico 2011;
- e) – aver costituito fascicolo aziendale presso un CAA con regolare mandato, prima della presentazione della domanda.

2) – Modalità di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate nel periodo compreso tra la data della presente Delibera e venerdì 30 marzo 2012, alla Provincia di Asti, Servizio Agricoltura, p.za San Martino 11, 14100 Asti, utilizzando il modello predisposto da AGEA con codice a barre, disponibile presso l'Ufficio zootecnica o scaricabile dal sito del SIAN ([www.SIAN.it](http://www.SIAN.it)) , area pubblica, portale sian, attività di servizio, completato con i documenti richiesti nel bando e con le dichiarazioni utili per l'assegnazione del punteggio.

3) – Esclusioni

Non saranno ammessi a finanziamento: a) acquisti effettuati prima della presentazione della domanda, b) attrezzature usate, c) IVA imposte e tasse

4) -Azione finanziabile

Azione B3- Acquisto arnie idonee ad una razionale lotta alla Varroa (fondo a rete).

Per poter essere ammessi al contributo sarà necessario acquistare un numero minimo di arnie pari a 25, o un numero massimo di 50 arnie, valore elevabile nel caso in cui le domande presentate non esauriscano i fondi disponibili, corrispondenti ad una spesa minima ammissibile di € 2.000,00 o una spesa massima di € 4.000,00 per ogni domanda, considerando una spesa ammessa per singola arnia pari a € 80,00 (IVA esclusa).

Tutte le arnie acquistate dovranno essere identificate dal beneficiario con contrassegno indelebile e non asportabile riportante il riferimento normativi (Reg. 1234), l'anno (2012) ed il codice identificativo ASL . Ai fini del rendiconto al collaudo dovranno

essere presente in originale le fatture quietanzate con la dicitura "ACQUISTO FINANZIATO AI SENSI DEL REG. CE 1234/2007". Il pagamento delle arnie dovrà essere effettuato esclusivamente con assegno o bonifico di cui dovrà essere presentata copia. Non saranno ammessi pagamenti in contanti.

#### 5) – Percentuale del contributo

La percentuale del contributo rispetto all'acquisto ammissibile è la seguente.

45% giovani apicoltori con sede legale situata in montagna \*

40% apicoltori astigiani con sede legale in montagna\*\*

35% giovani apicoltori con sede legale in altra zona

30% apicoltori astigiani con sede legale in altra zona

Le % potranno essere elevate di una frazione del 5% nel caso di eventuali disponibilità finanziarie.

\* (per giovani si intendono gli apicoltori maggiorenni che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora compiuto 40 anni)

\*\* (La zona di montagna viene individuata dal centro aziendale dichiarato in domanda o dai locali ove avviene la lavorazione del prodotto dell'alveare (se di proprietà del titolare della domanda).

#### 6) – Priorità

Ai fini della definizione delle aziende che possono accedere al contributo, sarà predisposta una graduatoria provinciale sulla base di un punteggio complessivo assegnato nel seguente modo:

- a) – Aziende apistiche che hanno subito danni nell'ultimo biennio (avvelenamenti) verificabili attraverso denuncia presentata presso la pubblica autorità che deve essere allegata in copia alla domanda. (PUNTI 4);
- b) – Aziende apistiche che non hanno percepito benefici con fondi comunitari riguardanti l'apicoltura negli ultimi tre anni (PUNTI 4);
- c) – Aziende apistiche con sede legale situata in montagna (PUNTI 3);
- d) – Aziende apistiche condotte da giovani apicoltori (PUNTI 2) \* nel caso di istanza presentata da società il punteggio è assegnabile se la maggioranza dei soci rientra nel predetto limite;
- e) Apicoltori biologici (PUNTI 3);

A parità di punteggio sarà considerato prioritario il numero di alveari denunciati nel 2011.

#### 7) – Procedure

Le domande dovranno essere presentate con le modalità previste al punto 2), alla Provincia di Asti, Servizio Agricoltura, piazza San Martino 11, 14100 ASTI, allegando la documentazione richiesta:

- a) – Preventivi di spesa, se già in possesso;
- b) – Copia del certificato di attribuzione di Partita IVA;
- c) – Copia del certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio;
- d) Copia delle denuncia alveari 2011;
- e) – Documentazione attestante la produzione biologica (eventuale).

A partire dalla data della presente deliberazione a venerdì 30 marzo 2012 (farà fede la data di protocollo dell'Ufficio ricevente, se consegnata a mano, oppure la data del timbro postale se inviata per posta a mezzo raccomandata AR).

L'ufficio competente provvederà nei trenta giorni successivi al termine ultimo di presentazione delle domande a dare comunicazione agli interessati dell'avvio del procedimento. Per le istanze non finanziabili sarà data comunicazione motivata ai soggetti interessati dal mancato accoglimento.

L'ufficio procederà successivamente all'istruttoria tecnico amministrativa delle domande e a predisporre il provvedimento con cui sarà determinata l'esatta spesa ammessa, l'importo del contributo in conto capitale e fissate le prescrizioni.

Entro il 30 giugno 2012 i beneficiari, effettuati gli acquisti autorizzati, dovranno richiedere con apposita istanza la liquidazione del contributo, allegando l'originale della fattura regolarmente quietanzata, l'attestazione bancaria di avvenuto pagamento o fotocopia dell'assegno emesso o dichiarazione liberatoria rilanciata dalla ditta fornitrice. I contributi saranno pagati direttamente ai beneficiari da AGEA o ARPEA, previo accertamento dell'avvenuto acquisto da parte degli Uffici provinciali.

#### 8)- Controlli

Saranno inteso a verificare il rispetto delle condizioni per la concessione dei contributi. Le verifiche saranno effettuate in loco su un campione rappresentativo non inferiore al 30% delle domande ammesse al finanziamento, secondo le modalità riportate dal bando regionale allegato alla citata D.D. 1180 del 2/11/2011.

**Modulistica disponibile sul sito SIAN ([www.SIAN.it](http://www.SIAN.it))- utilità -  
download - download modulistica - scarico moduli - servizi. Oppure  
presso l'Ufficio zootecnia della Provincia di Asti, p.za San Martino, 11,  
14100 ASTI**